

**DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO PROVVISORIO E SPERIMENTALE DI ALCUNI SPAZI
DEL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

Art. 1 - DATE E ORARI

I matrimoni civili celebrati nei locali del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma vengono effettuati secondo i seguenti orari:

- orario a scelta degli utenti nelle mattine dal martedì al venerdì;
- ore 16.00 e ore 17.00 nei pomeriggi del martedì e del giovedì;
- ore 11.00, ore 12.00, ore 16.00, ore 17.00, ore 18.00 il sabato;
- ore 11.00 e ore 12.00 la domenica;

Le celebrazioni sono sospese nelle seguenti date: tutti i lunedì (giorno di chiusura del Museo), 1° e 6 gennaio, 25 aprile, Pasqua e Pasquetta, 1° maggio, 2 giugno, 10 agosto, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25, 26 e 31 dicembre.

Art. 2 - LOCALI DA ADIBIRE ALLA CELEBRAZIONE

La celebrazione dei matrimoni civili all'interno del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma può essere effettuata nella sala delle mostre temporanee (nei casi in cui non sia in uso per le attività museali) e nella sala delle statue (sala n. 11), poste al piano terra del Museo.

Le sale ove si svolge il matrimonio non sono concesse in esclusiva ma, per tutta la durata della celebrazione, rimangono aperte al pubblico in visita al Museo.

Art. 3 - MODALITA' DI RICHIESTA LOCALI

Coloro che intendono celebrare matrimonio civile presso le sale del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma devono presentare domanda all'Ufficio di Stato Civile che si rapporterà con la segreteria del Museo stesso.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento da concordare con la Segreteria del Museo (tel. 0564 488759; maam@comune.grosseto.it).

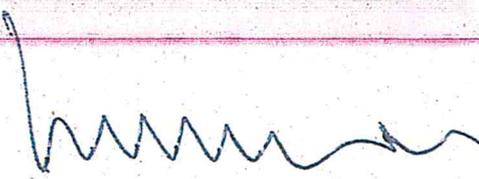
Art. 4 - TARIFFE E CAUZIONE

Per la celebrazione dei matrimoni nelle sale del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma sono applicate le tariffe a carico dei nubendi a titolo di sostegno dei costi aggiuntivi (spese gestionali, riscaldamento, illuminazione, custodia e pulizia della sala) stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Qualora venga richiesta la cancellazione del matrimonio da parte dei nubendi, è possibile richiedere entro 15 giorni dalla celebrazione o in caso di gravi motivazioni, il rimborso delle spese presentando una richiesta scritta all'Ufficio di Stato Civile che provvederà a comunicarlo alla Segreteria del Museo.

L'importo dovuto deve essere versato, almeno una settimana prima della data del matrimonio, tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Monte dei Paschi di Siena IBAN IT210103014300000003288381 o per mezzo di bollettino c/c postale n. 118588 intestato a "Comune di Grosseto - Servizio di Tesoreria", con l'indicazione della casuale "prenotazione sala museo per matrimonio civile".

Al momento del versamento della tariffa è richiesto anche il versamento di una cauzione di € 500 che verrà restituita nei giorni successivi alla celebrazione a meno che non si siano verificati danni. L'importo dovuto deve essere versato, almeno una settimana prima della data del matrimonio, tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Monte dei Paschi di Siena IBAN IT210103014300000003288381 o per mezzo di bollettino c/c postale n. 118588 intestato a "Comune di Grosseto - Servizio di Tesoreria", con l'indicazione della casuale "cauzione matrimonio museo".



Art. 5 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

Ai richiedenti è consentito addobbare, a propria cura e spesa, la sala ove si celebra il matrimonio, compatibilmente con l'allestimento delle sale museali e purchè non vi sia alcun contatto tra gli addobbi e le vetrine, gli allestimenti e gli oggetti del museo.

I partecipanti al rito dovranno seguire scrupolosamente le prescrizioni di comportamento usuali per i gruppi che visitano il Museo: non toccare opere e vetrine, stare a distanza di sicurezza dalle stesse, non sedersi né salire sui basamenti. E' fatta salva la possibilità di effettuare fotografare e riprese video.

I richiedenti sono tenuti alla rimozione degli addobbi alla conclusione della cerimonia.

Durante la celebrazione è consentito l'utilizzo di musica.

E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli e simili all'interno dei locali del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma.

La capienza delle sale del Museo è limitata, per motivi di spazio e di sicurezza, a 50 partecipanti alla cerimonia.

I richiedenti ed i partecipanti al rito sono direttamente responsabili dell'osservanza delle prescrizioni di cui sopra e dei danni eventualmente recati alle strutture ed ai beni esistenti nel Museo.

Compito dell'Ufficiale di Stato Civile è supportare il celebrante e/o celebrare il matrimonio ed è esonerato da qualsiasi responsabilità non riconducibile alla proprie funzioni.

